



Settore Tecnico

Servizio Patrimonio ed Edilizia Scolastica

Via Vittorio Veneto, 2 – 19124 La Spezia

Tel. 0187 7421

www.provincia.sp.it

Pec: patrimonio.provincia.laspezia@legalmail.it

e mail: - provsp.rollam@provincia.sp.it

DUVRI

(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008)

OGGETTO: PROGETTO DI RIFACIMENTO DEI SERVIZI IGIENICI,
CON INSERIMENTO BAGNO DISABILI NEGL' ISTITUTI CAPELLINI-
SAURO – LA SPEZIA

La Spezia 16/05/2018

Il seguente documento risulta essere (spuntare la definizione giusta):

- ☐ un ALLEGATO del PSC;
- ☐ una INTEGRAZIONE del PSC;
- ☐ un D.U.V.R.I. in assenza di PSC;
- ☐ una INTEGRAZIONE del D.U.V.R.I.

A. Descrizione dell'intervento

L'intervento in oggetto riguarda la ristrutturazione dei servizi igienici degli istituti, con l'inserimento di un servizio igienico disabili per ogni piano.

L'intervento si è reso necessario per dotare gli istituti in questione di almeno un servizio igienico disabili per piano, e si inserisce in un più ampio progetto di riqualificazione dei degli edifici scolastici ed in particolare dei servizi igienici che sono maggiormente soggetti ad usura e incuria.

In particolare i servizi igienici degli edifici in questione, risalenti agli anni sessanta, sono ormai in condizioni di grave degrado, con rivestimenti in parte in fase di distacco, sanitari fatiscenti e infissi mal funzionanti.

Gli impianti di adduzione acqua, ancora in ferro, e di scarico risentono anch'essi del passare degli anni e sono soggetti a continui interventi manutentivi.

Gli interventi in oggetto, hanno per scopo il completo rifacimento dei servizi igienici, con l'asportazione dei rivestimenti, dei pavimenti, delle porte, dei sanitari, e gli impianti di adduzione acqua sanitaria e scarico

La realizzazione di nuovi impianti, con tubazioni multistrato tipo geberit, la realizzazione di nuove linee di scarico, la realizzazione di nuovi intonaci, rivestimenti, pavimenti, la sostituzione di tutte le porte.

Dal punto di vista realizzativo le principali opere saranno le seguenti:

Opere interne

Le tramezze interne saranno realizzate in muratura di mattoni forati 8x25x25, o, dove necessario 12x25x25 debitamente intonacate o in blocchi di gesso cellulare espanso, "Gasbeton" debitamente rasate.

I servizi igienici saranno rivestiti con mattonelle di ceramica per un'altezza di 2.00 m. sugli spigoli vivi non saranno poste mattonelle jolly ma paraspigoli in PVC.

Le pavimentazioni dei bagni e degli spogliatoi, saranno realizzate con mattonelle di gress, tra il rivestimento ed il pavimento verrà posto apposito zoccolino di raccordo;

Impianti

Le tubazioni saranno in polipropilene (rispondente alle prescrizioni della Circolare n.102 del 12.02.78 del Ministero della Sanita') per distribuzioni d'acqua fredda e calda; il rivestimento delle tubazioni di acqua calda con guaina isolante in materiale sintetico espanso classificato autoestinguente, spessore dell'isolante a norma di legge, ridotto al 30% per installazione all'interno dei locali riscaldati; le tubazioni di scarico in polietilene ad alta densita' fino alla colonna principale

di scarico; i sanitari saranno in porcellana vetrificata (vitreous-china) a cacciata con scarico a pavimento, le cassette di cacciata da incasso o da esterno tipo gheberit; i lavabi saranno di tipo a canale in porcellana vetrificata (vitreous-china), completi di rubinetti collegati allo scarico ed alle tubazioni d'adduzione d'acqua calda e fredda

A. Descrizione della Ditta esecutrice dell'intervento

L'impresa esecutrice risulta DA DEFINIRE

C. L'area oggetto dell'intervento risulta situata all'interno dell'istituto tecnico Statale ITI-ITN LA Spezia

I rischi connessi all'area consistono in:

R1. Interferenza con gli utenti dei servizi e con il personale addetto;

R2. Interferenza con attività esterne: nel caso di lavorazioni su linee presenti sulle pareti perimetrali esterne dei fabbricati o comunque in zone esterne alla proprietà privata degli istituti scolastici;

R3. interferenza con gli impianti tecnici del complesso ospitante (in particolare l'esistente impianti idraulic. ed elettrici che potranno essere momentaneamente disabilitati o in parte sezionati provvisoriamente durante i lavori, perdendo la loro efficacia e funzione).

Le misure di mitigazione dei rischi consistono in:

Rischio R1

predisposizione di idonei avvisi preventivi da comunicare ai dirigenti dei servizi interessati (da effettuare sempre);

segnalazione dei lavori in corso ai limiti dell'area (da effettuare sempre);

installazione di perimetrazioni delimitanti i limiti dell'area (da effettuare sempre);

in caso di particolare afflusso di persone, da valutare da parte del responsabile della ditta esecutrice, presenza di personale addetto alla vigilanza e controllo posto all'ingresso dell'area incaricato di comunicare la presenza del cantiere e verificare che il passaggio interferente non avvenga contemporaneamente alle lavorazioni che possono causare reciproco rischio da caduta di cose o persone;

in caso che la misura precedente non sia sufficiente a garantire la sicurezza, da valutare da parte del responsabile della ditta esecutrice, temporanea inibizione dei lavori;

in alternativa al punto precedente eventuale valutazione, da parte del responsabile della ditta esecutrice, della possibilità di eseguire i lavori al di fuori delle ore in cui viene svolta l'attività scolastica o quella interferente.

Rischio R2

predisposizione di idonei avvisi preventivi da comunicare ai titolari delle attività limitrofe (da effettuare sempre);

segnalazione dei lavori in corso ai limiti dell'area (da effettuare sempre);

installazione di perimetrazioni delimitanti i limiti dell'area (da effettuare sempre);

in caso di particolare afflusso di persone, da valutare da parte del responsabile della ditta esecutrice, presenza di personale addetto alla vigilanza e controllo posto all'ingresso dell'area incaricato di comunicare la presenza del cantiere e verificare che il passaggio interferente non avvenga contemporaneamente alle lavorazioni che possono causare reciproco rischio da caduta di cose o persone;

in caso che la misura precedente non sia sufficiente a garantire la sicurezza, da valutare da parte del responsabile della ditta esecutrice, temporanea inibizione dei lavori.

Rischio R3

comunicazione al personale di ufficio circa la possibilità che si manifestino episodi di malfunzionamento o black-out di servizi a rete (energia elettrica, energia termica, comunicazioni, acqua).

D. L'organizzazione del cantiere prevede in particolare :

- la compresenza negli spazi di cantiere di personale addetto agli istituti scolastici (segretari, tecnici, bidelli, corpo docente, alunni, utenza esterna) che svolge contemporaneamente la propria attività e non.

I rischi connessi alla particolare organizzazione del cantiere prevedono:

R4. interferenze connesse all'incontro fortuito tra personale addetto alle lavorazioni e materiali ed apparecchi in uso al personale di ufficio che svolge la propria attività;

R5. interferenze tra i materiali ed attrezzi del personale addetto alle lavorazioni e personale di ufficio che svolge la propria attività;

R6. interferenza tra porzioni di materiale posto in opera o in corso di posa ed il personale di ufficio che svolge la propria attività.

Le misure di mitigazione dei rischi consistono in:

Rischio R4,R5,R6:

a. - Preventiva acquisizione e successiva informazione al proprio personale circa il piano di evacuazione, da parte del responsabile della ditta esecutrice;

- Preventiva informazione da parte del responsabile della ditta esecutrice del personale addetto (e del personale di ufficio) circa gli spazi e percorsi possibili;
- b. Preventiva indicazione circa gli spazi idonei a depositare materiali ed attrezzi, da parte del responsabile della ditta esecutrice al personale addetto ed al personale d'ufficio;
- c. In caso di lavori in quota lo spazio deve essere abbandonato temporaneamente dal personale di ufficio.

E. I rischi di interferenza ordinariamente connessi all'attività sono cagionati dalle seguenti lavorazioni:

-
- il trasporto di materiale ingombrante e di peso relativamente sostenuto
- l'uso di attrezzature vedi martello demolitore ed altro.

I rischi connessi alle attività specifiche consistono in:

- R7. interferenze connesse al macchinario di sollevamento;
- R8. interferenza connesse al trasporto e movimentazione di materiali.
- R9. l'uso di attrezzature vedi martello demolitore ed altro.

Le misure di mitigazione dei rischi consistono in:

Rischio R7

- a. in ogni caso, la perimetrazione dell'area soggetta a possibile caduta di gravi con barriera idonea
- b. sezionamento e disattivazione momentanea delle linee elettriche ed idrauliche.
- c. Individuazione e limitazione con apposite barriere della zona di demolizione e scarico e carico materiali.

Rischio R8

- d. nelle aree di passaggio comune esterne all'area di cantiere perimetrata e già inibita al passaggio di terzi, in ogni caso, inibizione al passaggio dei terzi in caso di trasporto di materiali ingombranti o pesanti per il periodo strettamente necessario al trasporto e movimentazione gravi

Rischio R9

- e. nelle aree di passaggio comune esterne all'area di cantiere perimetrata e già inibita al passaggio di terzi, in ogni caso, inibizione al passaggio dei terzi in caso di utilizzo di attrezzature vedi saldatrici trapani demolitori per il periodo strettamente necessario alle lavorazioni

(per presa visione)

Il Responsabile della ditta esecutrice

Il Direttore dei Lavori
Geom. Claudio Ferraioli

